Occhi “milionari” puntati sugli immobili di pregio in Liguria: “Risorsa per la nostra economia”

di **Redazione**
26 Marzo 2012 – 15:19



Liguria. Ammonta a oltre 100 milioni di euro l´investimento che acquirenti stranieri sono disposti a compiere in operazioni immobiliari in Liguria nei primi mesi del 2012. È quanto emerge dall´analisi di IIN, Italian International Network, società italiana di servizi e consulenza immobiliare del gruppo WIISH di Genova.

“Una cifra considerevole che potrebbe dare una boccata di ossigeno importante all´economia della regione anche in termini di ricaduta economica, dichiara Chiara Lagomarsino Picasso, Head of International Department di IIN. “Sono acquirenti che dispongono di mezzi economici importanti e che sono disposti a investire, se trovano ciò che cercano”.

È, in particolare, l´area del Tigullio ad attirare l´attenzione degli stranieri, russi e inglesi in primis, dove si concentra circa l´80% degli investimenti potenziali. È peraltro una clientela molto esigente, che cerca soluzioni “off market”, vale a dire case fuori dal mercato (né ufficialmente né ufficiosamente in vendita, ma che, con un´ottima offerta al proprietario, potrebbero essere acquistate ndr), e che per questo si affidano a società come IIN, che si muovono come veri e propri “cacciatori di ville” per soddisfare le esigenze dei clienti.

“La Liguria, a differenza di territori come l´ormai rinomatissima Toscana, resta ancora una terra tutta da scoprire, che ha i requisiti giusti per poter attrarre il mercato internazionale. Dai nostri dati rileviamo una crescita d´interesse verso residenze e, in particolare, `seconde case´ di pregio liguri, da parte di acquirenti stranieri”, prosegue Chiara Lagomarsino Picasso. “Tale incremento di richieste, nell´ordine del 15% annuo, ci conferma che questo mercato non teme la crisi ed è in grado di aprire allo scenario internazionale anche regioni meno conosciute, come la Liguria. Il recente accordo siglato con Knight Frank, il maggior operatore mondiale nel segmento di mercato degli immobili di pregio, conferma l´assoluto interesse che la nostra regione ha per gli investitori di tutto il mondo. Fattori come la vicinanza a città come Milano pongono la Liguria, e in particolare la provincia di Genova, ai primi posti nel ranking delle mete italiane più ambite dagli stranieri.”

Ammonta, invece, a circa 300 milioni di euro il patrimonio immobiliare gestito complessivamente dalla società del Gruppo Wiish. L´84% si colloca nella provincia di Genova, il 7% in quella di La Spezia, il 5% ad Imperia e il 4% a Savona. A livello di unità abitative: il 60% degli immobili si trova nella città e in provincia di Genova (Tigullio in primis), il 7% a La Spezia (Levanto, Portovenere, Lerici, Sarzana, Castelnuovo Magra) il 12% a Savona (Alassio, Varazze) e il 21% ad Imperia (Bordighera, Arma di Taggia).

Guardando, invece, alle tipologie abitative in vendita: il 51% sono appartamenti, il 46% ville, il restante 3% sono attici o castelli. Il valore medio degli immobili in gestione a IIN è di oltre 3,5 milioni di euro.